



National
Qualifications
2016

X742/77/11

**Italian
Reading and Translation**

TUESDAY, 10 MAY
9:00 AM – 10:30 AM

Total marks — 50

SECTION 1 — READING — 30 marks

Attempt ALL questions.

Write your answers clearly, **in English**, in the answer booklet provided. In the answer booklet you must clearly identify the question number you are attempting.

SECTION 2 — TRANSLATION — 20 marks

Attempt to translate the whole extract.

Write your translation clearly, **in English**, in the answer booklet provided. In the answer booklet, you must clearly identify the section number you are attempting.

You may use an Italian dictionary.

Use **blue** or **black** ink.

Before leaving the examination room you must give your answer booklet to the Invigilator; if you do not, you may lose all the marks for this paper.



* X 7 4 2 7 7 1 1 *

SECTION 1 — READING — 30 marks

Attempt ALL questions

Read the whole article carefully and then answer, in English, ALL the questions that follow.

This article is about young people's attitude to politics

I giovani e la politica

«I giovani non si vogliono più interessare della politica». È una frase che ha il sapore della rassegnazione: sembra che gran parte dei giovani, forse esasperati e stanchi dei cattivi esempi della nostra classe dirigente non siano disposti ad immischiarsi in questa questione. Come si può spiegare questo apparente disinteresse dei giovani per la vita politica? Rispondere non è difficile perché è da un po' di tempo che la politica è ormai vista come un mondo distaccato dove regna la corruzione, l'interesse personale, la convinzione che ognuno si preoccupi solo del bene proprio senza badare a quello altrui. Capita spesso ascoltare giovani adolescenti dire: «I politici sono tutti ladri e la politica è una cosa sporca». La sensazione appare confermata dai dati. Secondo una ricerca del Centro Studi Minori e Media soltanto 6 giovani su 100 si sentono molto attratti dalla politica a fronte dei 61 che rispondono di interessarsi poco o per niente. I numeri che ci fornisce l'ISTAT sono altrettanto preoccupanti: il 71% dei giovani non si informa mai della politica e solo il 24% ha ascoltato dibattiti politici negli ultimi 12 mesi.

Ma è vero? Affermare che i giovani vedono tutto nero e senza speranza, che preferiscono occuparsi di altri argomenti, dai reality della televisione, allo sport, al divertimento del sabato sera non è giusto. Tantissimi sono i giovani che hanno degli ideali politici ma che non vengono incoraggiati a portare avanti le proprie idee. «La politica ci riguarda tutti e noi giovani non possiamo restare indifferenti», dice Arianna, 19 anni, studentessa del liceo Lussana. «I giovani devono assolutamente riappropriarsi della politica – dice Arianna – dopo tutto, la politica è anche saper guardare al futuro, che appartiene a noi giovani. Crediamo tutti in valori sani, nella politica pulita, vera, che ascolta la gente e i loro problemi. Infatti, solo vivendo a pieno il presente possiamo sperare in un futuro migliore».

Nel 2008 il canale televisivo MTV Italia ha lanciato la campagna *Tocca a Noi* con l'obiettivo di promuovere la partecipazione dei giovani italiani alla vita politica. Il progetto prevedeva anche l'elaborazione di una proposta di legge d'iniziativa popolare su un tema selezionato dai giovani spettatori di MTV. In poche settimane un milione e seicentomila giovani hanno votato sul sito di MTV per scegliere la proposta di legge da portare in Parlamento. Oltre 74 mila ragazzi residenti in 6 mila comuni italiani sono andati per mettere la propria firma sulla proposta di legge scelta: «La nuova università, un'esperienza da vivere». Per presentare questa proposta di legge in Parlamento erano necessarie 50,000 firme valide, raccolte in sei mesi di tempo, e come abbiamo visto, *Tocca a Noi* aveva raccolto più di 74,000 firme. Purtroppo soltanto 42,000 delle firme sono state ricevute dall'ufficio elettorale della Camera dei Deputati – le altre non sono mai arrivate o sono arrivate in ritardo a causa di problemi burocratici. E dunque la proposta di legge scelta dai giovani non è potuta arrivare in Parlamento.

Nonostante il fallimento di questa iniziativa ci sono altri modi per far entrare i giovani nel mondo della politica. Tra i vari mezzi di comunicazione che vengono utilizzati dai ragazzi per partecipare attivamente alla vita, *Facebook* e *Twitter* sono i luoghi ideali in cui formarsi delle idee e costruire un'identità politica comune. I social network possono essere utilizzati dai giovani per informarsi su questioni e temi politici, per seguire candidati e partiti, per firmare petizioni e per mobilitarsi quando è tempo di agire.

40 «Oggi è la tecnologia a guidare i giovani — spiega Giuseppe De Rita, sociologo e presidente del Centro Studi Censis — basta andare su *Facebook* o su qualche forum per rimanere colpiti dalla quantità di post scritti dai giovani a proposito di politica. Gli argomenti del giorno riportati dai principali quotidiani on-line diventano occasione per esprimere la propria opinione politica. Anche i messaggi scambiati fra amici mostrano una forte coscienza politica».

45 Chi dispone di qualche statistica conferma la sensazione che la politica sia uno degli argomenti più citati dai giovani sul web. Il *Pew Internet Center* segnala che negli USA più di due terzi dei giovani cerca informazioni di attualità e politica su Internet. In Europa, come dimostra la ricerca *Political Participation of Young People in Europe* del 2007, il 20 per cento dei giovani parla di politica sul web. Tutto questo attivismo testimonia una costante attenzione da parte dei giovani
50 verso la politica e un desiderio condiviso di impegnarsi per una società migliore.

Possiamo quindi giungere alla conclusione che è necessario cambiare le regole tradizionali della politica. Occorre coinvolgere nella politica quei giovani che hanno nuove idee ma che non usano media tradizionali come giornali e riviste. Internet e le nuove tecnologie offrono ottime occasioni per chi sa sfruttare al massimo le potenzialità enormi che possono fornire. La possibilità di mettersi in rete con coloro che la pensano come te (anche se fisicamente distanti) è un'opportunità che non può essere sprecata. Vogliamo anche sperare che l'abitudine di postare la propria opinione sui social network si traduca nell'esprimere senza paura il proprio pensiero anche nel mondo reale.

55

Questions

MARKS

Re-read lines 1–21.

1. (a) What reasons are given for young people not being interested in politics?
Give **any two**. 2
- (b) What do the ISTAT statistics state about the problem? 1
2. State **any three** things Arianna says about the role of young people in politics. 3

Re-read lines 22–33.

3. (a) What was the purpose of the *Tocca a Noi* campaign on MTV? 2
- (b) The campaign was initially successful. What **two** things show this? 2
- (c) Explain why the campaign ultimately failed. 3

Re-read lines 34–50.

4. (a) The writer mentions social media such as *Facebook* and *Twitter* and describes how young people use these media to interact with politics. Give **any three** examples of this. 3
- (b) What point does Giuseppe De Rita make about technology? 1
- (c) What evidence does he put forward to back up this point? 3
5. (a) What are the findings of the survey carried out by the Pew International Centre? 1
- (b) What do the results of this and similar surveys lead the writer to conclude? 2
6. Now consider the article as a whole. What is the writer's overall purpose in writing about this subject? Justify your response with close reference to the points made and the language used. 7

SECTION 2 — TRANSLATION — 20 marks

7. Translate the underlined section into English: (lines 51–58)

“Possiamo quindi giungere alla conclusione . . . anche nel mondo reale.”

[END OF QUESTION PAPER]

[OPEN OUT]

DO NOT WRITE ON THIS PAGE

[BLANK PAGE]

DO NOT WRITE ON THIS PAGE



National
Qualifications
2016

X742/77/12

**Italian
Listening and Discursive Writing**

TUESDAY, 10 MAY

10:50 AM – 12:10 PM

Total marks — 70

SECTION 1 — LISTENING — 30 marks

Section 1 has two parts. You will hear two items in **Italian**. **Before you hear each item, you will have one minute to study the questions.** You will hear each item twice, with an interval of one minute between playings. You will then have time to answer the questions before hearing the next item. Write your answers clearly, **in English**, in the answer booklet provided. In the answer booklet you must clearly identify which question you are attempting.

SECTION 2 — DISCURSIVE WRITING — 40 marks

Write your answer clearly, **in Italian**, in the answer booklet provided. In the answer booklet you must clearly identify which statement number you are attempting.

You may use an Italian dictionary.

Use **blue** or **black** ink.

Before leaving the examination room you must give your answer booklet to the Invigilator; if you do not, you may lose all the marks for this paper.



* X 7 4 2 7 7 1 2 *

SECTION 1 — LISTENING — 30 marks

Attempt ALL questions

Item 1

Listen to the following item about how Italian families are changing and then answer, in **English**, the questions below.

- (a) When did the traditional Italian family start changing? 1
- (b) What is meant by the “new family”? 2
- (c) How many “new families” now exist in Italy? 1
- (d) Which **two** particular factors have led to fewer Italians getting married? 2
- (e) What have recent statistics revealed? 1
- (f) For 96% of the people that were interviewed, what is the most important thing in their lives? 2
- (g) This listening text is about how families are changing.
What is the speaker’s overall purpose in talking about this subject? Choose from **one** of the following options: 1

1	To criticise the new model of the Italian family that is emerging.
2	To show that family is still important in the lives of many Italians.
3	To explain why the traditional Italian family can no longer survive in the 21st century.

Write the correct number (1 or 2 or 3) in your answer booklet.

Item 2

Listen to Michele and Sandra talking about the changing patterns in family life and then answer, in English, the questions below.

- | | |
|--|---|
| (a) Why does Sandra say she is in a hurry? | 1 |
| (b) Why is Michele surprised to hear that Sandra is getting married? | 1 |
| (c) What ambition did Sandra have when she was younger? Give details. | 2 |
| (d) In what way did the birth of Sandra's daughter change her plans? | 3 |
| (e) How did Sandra's daughter cope with the divorce? | 2 |
| (f) (i) What does Michele think is happening to the traditional Italian family? | 1 |
| (ii) Does Sandra agree with Michele's point of view? Give any three details. | 3 |
| (g) Michele goes on to ask Sandra a question regarding her daughter. What does he ask? | 1 |
| (h) Why does Sandra think her daughter will not get married until she is at least thirty years old? Give any three details. | 3 |
| (i) Michele agrees with Sandra, and goes on to talk about his own son. What does he say? | 2 |
| (j) What does Sandra say about the changes that are taking place in society? | 1 |

[Turn over for next question

SECTION 2 — DISCURSIVE WRITING — 40 marks

Write an essay, **in Italian**, of about 250–300 words discussing one of the following statements.

3. Society

La società multiculturale la costruiamo noi, non nasce da sé.

4. Learning

L'università è per tutti, dai diciottenni agli ottantenni.

5. Employability

Il colloquio tradizionale non è sempre il modo migliore per scegliere il candidato giusto.

6. Culture

La globalizzazione è una delle cause della scomparsa delle lingue minoritarie.

[END OF QUESTION PAPER]



National
Qualifications
2016

X742/77/22

**Italian
Listening Transcript**

TUESDAY, 10 MAY

10:50 AM – 12:10 PM

This paper must not be seen by any candidate.

The material overleaf is provided for use in an emergency only (eg the recording or equipment proving faulty) or where permission has been given in advance by SQA for the material to be read to candidates with additional support needs. The material must be read exactly as printed.



* X 7 4 2 7 7 2 2 *

Instructions to reader(s):

For each item, read the English once, then read the Italian twice, with an interval of 1 minute between the two readings. On completion of the second reading of Item Number One, pause for the length of time indicated in brackets after the item, to allow the candidates to write their answers.

Where special arrangements have been agreed in advance to allow the reading of the material, those sections marked **(f)** should be read by a female speaker and those marked **(m)** by a male; those sections marked **(t)** should be read by the teacher.

(t) Item Number One

Listen to the following item about how Italian families are changing and then answer, in **English**, the questions below.

You now have one minute to study the questions for Item Number One.

(m/f) È cominciata una vera e propria crisi della famiglia tradizionale negli anni settanta. Adesso, nel ventunesimo secolo, si parla di una “nuova famiglia” che può essere costituita da famiglie monogenitori, coppie sposate due volte, e coppie che convivono senza essere sposate. Questa è una realtà sempre più comune in Italia e le nuove famiglie sono arrivate a circa 7 milioni.

Secondo una recente indagine condotta dall'ISTAT i motivi che spingono sempre meno italiani a sposarsi si riconducono a cause economiche, sociali, culturali e, in misura ridotta, personali. C'è da considerare in particolare la perdita di influenza della religione sulla vita sociale e pubblica degli italiani. Inoltre, la crescente partecipazione delle donne al mercato del lavoro, secondo i sociologi, le ha rese economicamente indipendenti dagli uomini per la sopravvivenza, dunque per loro il matrimonio non è più una necessità come in passato.

Nonostante il modello di famiglia tradizionale abbia subito dei grossi cambiamenti, le ultime statistiche rivelano che i legami familiari rimangono comunque centrali nella vita degli italiani. Dietro a ogni “nuova famiglia” prevale sempre un forte senso di solidarietà, che negli ultimi anni, per motivi economici, si è ulteriormente rafforzato. Il 96% degli intervistati ha indicato che la cosa che conta di più nelle loro vite è la famiglia in cui sono nati o la famiglia che si sono costruiti.

La famiglia resiste, e anche se dietro a un modello nuovo dai nomi diversi, rimane comunque un progetto di vita importante per gli italiani — forse il più importante.

(3 minutes)

(t) Item Number Two

Listen to Michele and Sandra talking about the changing patterns in family life and then answer, **in English**, the questions below.

You now have one minute to study the questions for Item Number Two.

- (m) Ciao Sandra! Ma dove stai andando così di fretta?
- (f) Guarda Michele, mi dispiace ma non posso fermarmi, ho un appuntamento con il fioraio per scegliere i mazzi di fiori per il matrimonio.
- (m) Oh, come passa veloce il tempo! Si sposa già tua figlia?
- (f) Ma va Michele! Mia figlia ha solo ventitré anni, sono io la sposa!
- (m) Tu ti sposi? Ma che dici?
- (f) Sì, io e Franco abbiamo divorziato due anni fa, non lo sapevi?
- (m) No, mi dispiace.
- (f) Ma figurati, gli anni passano e le cose cambiano. Mi ricordo che quando avevo vent'anni il mio sogno era diventare un dottore, sai a scuola ero veramente forte nelle materie scientifiche.
- (m) E quindi cosa è successo?
- (f) Dopo solo un anno di università è nata mia figlia. Lo so che ci sono madri che decidono di studiare e mettere su famiglia, però io ho preferito prendere una pausa dagli studi per prendermi cura di lei. Ho anche trovato un lavoretto part-time perché avevamo ogni mese un mutuo pesante da pagare. Poi c'erano le bollette e sai, mantenere figli è una spesa grossa.
- (m) Ma senti un po', tua figlia come l'ha vissuto il divorzio?
- (f) Ma ti dirò, certamente all'inizio è stato duro per lei. Ma c'è anche da dire che ormai il divorzio è diventato una cosa abbastanza comune, e molti dei suoi compagni vivono in famiglie separate o monoparentali, perciò non si è sentita diversa e alla fine si è adattata facilmente.
- (m) Capisco, e sono d'accordo che ormai il nucleo familiare sia cambiato molto. Però personalmente penso che sia un vero peccato che la famiglia italiana stia pian piano sparendo.
- (f) Ma Michele, non essere esagerato. Solo perché le persone si separano, divorziano o decidono di convivere e avere figli senza sposarsi non vuol mica dire che la famiglia cessa di esistere. Forse ormai dobbiamo abituarci a una famiglia un po' diversa rispetto al passato, a una famiglia più moderna. Secondo me la cosa più importante è stare bene quando si è insieme, aiutarsi a vicenda, condividere i buoni e i cattivi momenti. Poi tutto il resto ha poca importanza.
- (m) Sì, forse sono un po' tradizionalista e devo adeguarmi ai cambiamenti della società. Ma sono curioso di sapere una cosa — tua figlia cosa ne pensa del tuo matrimonio?

- (f) È contentissima di questa mia scelta. Però come tutti i giovani della sua età lei ci tiene molto alla sua indipendenza e probabilmente non si sposerà finché non avrà almeno trent'anni. Adesso ha voglia di viaggiare, di fare esperienze diverse e vorrà laurearsi e iniziare una carriera prima di pensare al matrimonio.
- (m) Hai ragione Sandra. Io vedo mio figlio che ha trentadue anni e anche se è in una relazione stabile da parecchio tempo non gli passa neanche per la mente di sposarsi. Per lui non è una questione economica perché un lavoro fisso ce l'ha — semplicemente l'idea di diventare un marito o un padre lo spaventa. Per non parlare poi della sua fidanzata che è una ragazza molto ambiziosa e che non vuole mettere su famiglia per la paura di perdere il suo lavoro.
- (f) Sì certamente, i giovani d'oggi hanno uno stile di vita molto diverso da quello che avevamo noi alla loro età. Ma non possiamo certo pretendere che le cose rimangano sempre uguali, il tempo passa e la società si evolve e cambia e sono convinta che stia cambiando per il meglio.
- (m) Sei sempre così positiva, Sandra! Ti lascio, e in bocca al lupo con le seconde nozze!
- (t) End of recording.

[END OF TRANSCRIPT]